

Promozione per gli allievi marescialli dell'Aeronautica Militare del 24° Corso Elios II



VITERBO – Giovedì 23 novembre 2023 presso l'hangar S100 della Scuola Marescialli dell'Aeronautica Militare/Comando Aeroporto di Viterbo si è tenuta la cerimonia di consegna dei gradi di Maresciallo di terza classe agli 88 frequentatori del 24° Corso Elios II.

La cerimonia, che si è svolta alla presenza delle autorità religiose, civili e militari di Viterbo e dei familiari ed amici dei neo-promossi, è stata presieduta dal Comandante delle Scuole dell'A.M./3^a Regione Aerea, Generale di Squadra Aerea Silvano Frigerio.

La cerimonia è stata introdotta dall'intervento del Colonnello Pilota Dario Ricci, Comandante dei Corsi, che dopo aver salutato i presenti e ringraziato il personale del Comando Corsi per l'attività di formazione svolta nei confronti del personale del Corso Elios II, rivolgendosi ai neo-promossi ha evidenziato come *“il grado che a breve riceverete rappresenta una pietra miliare che segna l'inizio della vostra carriera professionale, da oggi non sarete più allievi, ma sarete a tutti gli effetti Marescialli dell'Aeronautica Militare in*

*servizio permanente. Con l'ingresso nel servizio permanente l'uniforme che indossate diventerà la vostra seconda pelle: **abbiate cura, impreziositela e difendetela.***"

Successivamente la cerimonia è entrata nel vivo con la benedizione dei gradi e delle sciabole a cui ha fatto seguito la lettura della Preghiera dell'Aviatore. E' stato questo il primo momento toccante della giornata che ha fatto da preludio alla consegna dei gradi e delle sciabole da parte delle autorità presenti ad alcuni allievi particolarmente meritevoli; il momento è stato suggellato, come da tradizione, dalla consegna al capocorso, da parte del Sig Giovanni Aluisi, in rappresentanza del Sodalizio dei Facchini di Santa Rosa, della sciabola d'onore riportante l'incisione di una rosa, simbolo, appunto, del Sodalizio stesso e testimonianza del forte vincolo di vicinanza e condivisione tra la cittadinanza di Viterbo e la Scuola Marescialli dell'Aeronautica Militare.

A seguire si è tenuta la consegna dei gradi a tutti gli altri allievi effettuata direttamente dalle mani dei padrini, ovvero genitori, amici, colleghi dei neo-marescialli.

Ha poi preso la parola il Padrino del corso, Primo Maresciallo Luigi Capogrosso, più anziano in ruolo del corso Elios I: *"Nei vostri occhi, qui oggi, rivedo l'emozione e la determinazione che vedevo in quelli dei miei paricorso quando, 20 anni fa, eravamo al vostro posto, ignari ma entusiasti di quello che il futuro ci avrebbe riservato. Dopo aver portato a termine una prima tappa di questo lungo percorso, oggi diventate Marescialli dell'Aeronautica Militare, uno stato con il quale ereditate le responsabilità in un Ruolo che sarà ricco di soddisfazioni e che vi renderanno fieri della scelta che avete fatto e dell'uniforme che indossate".*

Nel suo intervento, il Comandante della Scuola Marescialli A.M. Colonnello Pilota Gianluca Spina, dopo aver salutato le

autorità presenti, si è rivolto agli allievi dell'Elios II ricordando come *"il percorso che avete affrontato in questi anni è stato duro e intenso. Voi 88 siete il risultato di un'ardua selezione. Soltanto chi come voi aveva alle basi una sana motivazione e un'accesa passione è riuscito a superare le difficoltà lungo il percorso ed arrivare fino al traguardo. In particolare avete dimostrato che dietro agli stereotipi di una generazione social nascosta dietro allo schermo di un cellulare, c'è del materiale umano eccezionale, materiale che grazie ad una sapiente guida, matura e raggiunge grandi risultati! (...)* Siate fieri di voi stessi, e lavorate quotidianamente in modo da renderci sempre più fieri! Siate altresì consci che il traguardo odierno rappresenta al contempo anche il primo passo di una lunga maratona! Questo perché di fatto da cinque minuti, ovvero da quando avete ricevuto i vostri gradi, siete istantaneamente divenuti guida ed esempio per migliaia di militari, soprattutto Graduati e Sergenti che da adesso guarderanno voi in cerca di indicazioni, di guida, di conoscenza e ispirazione. Il Colonnello Spina ha poi concluso dedicando un saluto particolare a tutti i famigliari presenti: *"oggi potete vedere attraverso lo sguardo dei vostri figli, occhi fieri di chi ha superato mille difficoltà e fatto enormi sacrifici, occhi maturi di chi guarda con riconoscenza perché è cresciuto nel vostro affetto, nella vostra educazione, e nei vostri e nei nostri valori."*

In conclusione ha preso la parola il Comandante delle Scuole dell'A.M./3[^]R.A., Generale di Squadra Aerea Silvano Frigerio il quale dopo aver salutato i Rappresentanti delle Istituzioni della Città di Viterbo e delle altre FF.AA. si è rivolto, con queste parole, ai protagonisti dell'odierna cerimonia: *"quello di oggi è un evento che ricorderete sicuramente per sempre non solo nella vostra vita professionale ma anche nella vostra vita in generale, ancor più perché coincide con un anno particolare. Voi siete i Marescialli che avete ricevuto i gradi nell'anno del centenario dell'A.M. e quindi la vostra*

carriera si svilupperà interamente nel nuovo secolo della Forza Armata. Per questo avete addosso gli occhi di tutti, ovviamente in termini benevoli, a cominciare dai miei. Il Generale Frigerio ha poi ricordato la particolarità dell'attuale iter di studi caratterizzato dalla riduzione della permanenza in presenza presso la Scuola di Viterbo ed ha concluso invitando tutti i frequentatori ad accettare con entusiasmo le sedi di prossima assegnazione da affrontare come "una nuova avventura di vita che vi darà gratificanti soddisfazioni professionali e personali".

La Scuola Marescialli dell'Aeronautica Militare/Comando Aeroporto di Viterbo è posta alle dipendenze del Comando delle Scuole dell'A.M. e della 3^a Regione Aerea di Bari; il Reparto ricopre una duplice missione: da una parte, quale istituto a carattere universitario, ha il compito di provvedere alla formazione militare e morale e all'istruzione professionale specifica dei Sottufficiali del Ruolo Marescialli, nonché al perfezionamento e all'aggiornamento di tale formazione; dall'altra, quale aeroporto militare aperto al traffico civile, fornisce il supporto tecnico-operativo, i servizi alla navigazione aerea e l'attività di *force-protection* sull'aeroporto Tommaso Fabbri.









